



## LEGGE DI STABILITA'

### ALCUNE AGEVOLAZIONI

- ➔ **BONUS BEBE'**
- ➔ **DETASSAZIONE PREMIO DI RISULTATO (PREMIO SOCIALE)**
- ➔ **NIDO, SCUOLA, UNIVERSITA' E FISCO**
- ➔ **CASA PROPRIA O IN AFFITTO**

**ZOOM** - FOGLIO INFORMATIVO della Segreteria **FIRST CISL Gruppo BPM**

## **BONUS BEBE'**

Con la [legge di Stabilità 2015](#) sono stati approvati alcuni provvedimenti che intervengono sul reddito di molti lavoratori e le loro famiglie. Tra questi il Bonus Bebè le cui modalità e la tempistica per la presentazione delle domande sono state precisate, con una circolare Inps dell'8 maggio scorso. Il provvedimento è finanziato con 1,8 miliardi di euro nel triennio 2015-2017.

### **ASSEGNO NUOVI NATI 2015-2017 (BONUS BEBE')**

Per ogni bambino nato – ma anche adottato o in affidamento preadottivo - nel periodo tra il 1° gennaio 2015 e il 31 dicembre 2017, viene riconosciuto un assegno erogato dal giorno della nascita o dell'ingresso in famiglia. L'assegno viene corrisposto fino al terzo anno di età o il terzo anno dall'ingresso in famiglia se adottato.

Ne beneficiano i figli di cittadini residenti in Italia:

- italiani e dell'Unione Europea
- extracomunitari con permesso di soggiorno di lungo periodo
- con status di rifugiato politico o di protezione sussidiaria.

L'importo dell'assegno è di **€ 960 (80 euro mensili)** se il nucleo familiare ha un reddito annuo Isee che non supera i € 25.000.

L'assegno raddoppia a **€ 1.920 (160 euro mese)** se il reddito Isee non supera € 7.000.

Sopra € 25.000 di Isee non si ha diritto all'assegno.

La domanda di bonus bebè va fatta entro **90 giorni** dalla nascita o dall'ingresso in famiglia del bambino e l'assegno viene pagato dal primo giorno. Se la domanda viene invece presentata dopo i 90 giorni il pagamento decorre dalla data di presentazione.

**Per le nascite o le adozioni avvenute tra il 1 gennaio ed il 27 aprile 2015 la domanda va presentata entro il 27 luglio ed il bonus viene pagato intero.**

La domanda va presentata da uno dei due genitori, residente in Italia e convivente con il figlio per il quale si chiede l'assegno

### **COME FARE**

- . PER LA CERTIFICAZIONE REDDITO ISEE RIVOLGERSI AL CAF CISL**
- . PER LA DOMANDA RIVOLGERSI AL PATRONATO INAS CISL**
- . L'ASSISTENZA E' GRATUITA, INFORMATI PRESSO IL TUO RAPPRESENTANTE SINDACALE**

## **DETAZZAZIONE PREMIO DI RISULTATO (PREMIO SOCIALE)**

La [Legge di Stabilità 2016](#) ripristina in via definitiva la detassazione sui premi di produttività. La stessa legge introduce una rilevante novità: la tassazione zero nel caso che il premio venga riconosciuto non in denaro ma in servizi erogati come welfare aziendale o territoriale. Come sempre anche questi provvedimenti saranno pienamente operativi con l'emanazione di un decreto previsto entro il 1 marzo 2016.

### **Contratti aziendali settore privato**

#### **SUI PREMI di RISULTATO IRPEF AL 10%**

I premi di risultato di ammontare variabile definiti con accordi collettivi aziendali o territoriali sono tassati con una aliquota **Irpef fissa del 10%** che comprende anche le addizionali regionali e comunali.

I premi devono essere legati al conseguimento di incrementi di produttività, redditività, qualità, efficienza ed innovazione e inoltre:

- Ne beneficiano i lavoratori il cui reddito da lavoro dipendente non ha superato (nell'anno precedente) i **50.000 euro** annui;
- L'importo annuo massimo su cui si applica la tassazione 10% è di **2.000 euro** (se azienda "partecipata" dai lavoratori nella organizzazione del lavoro l'importo massimo è di **2.500 euro**);
- La riduzione dei relativi contributi previdenziali a carico dell'azienda **non ha effetti** sulla pensione del lavoratore.
- Il periodo di **maternità** è sempre considerato nella quantificazione dei premi.



#### **PER IL WELFARE TASSAZIONE ZERO**

Se le somme dei premi di risultato vengono erogate (in tutto o in parte) non nella retribuzione ma in prestazioni di welfare allora la **tassazione è pari a zero**. Non concorrono cioè a formare il reddito soggetto a Irpef. Gli importi massimi esenti da tasse sono quelli previsti per i premi di risultati che entrano nella retribuzione: 2.000 euro (per le aziende partecipate 2.500).

Questa agevolazione riguarda il welfare erogato sotto forma di beni, somme, prestazioni e servizi utilizzati dal lavoratore o dai suoi famigliari a carico compresi quelli relativi alla educazione e istruzione (anche borse di studio) e di assistenza ai famigliari anziani e non autosufficienti. L'opzione "welfare" da parte del lavoratore è **volontaria**.

#### **LE AGEVOLAZIONI SONO DEFINITIVE**

A differenza dei precedenti provvedimenti di legge queste agevolazioni sono definitive. Il governo ha così dato una risposta positiva alla richiesta, da tempo avanzata dalla Cisl, di rendere strutturale la tassazione agevolata del salario contrattato in azienda per migliorare la competitività delle aziende e di incentivare, anche sotto il profilo fiscale, il welfare integrativo.

Le novità introdotte sono dunque rilevanti ed aprono nuove prospettive per la contrattazione di secondo livello.

## **NIDO, SCUOLA, UNIVERSITA' E FISCO**

Nel 2016 sono in vigore alcuni provvedimenti delle Leggi Buona Scuola e Stabilità per la **detrazione fiscale delle spese sostenute** dalle famiglie per l'asilo nido, la scuola dell'obbligo e superiore e l'università. La novità principale è che queste agevolazioni fiscali sono state allargate anche a chi ha scelto per i propri figli il privato.

### ➔ **DETRAZIONI SPESE FREQUENZA SCOLASTICA**

Le spese effettuate nel 2015 per la frequenza delle scuole d'infanzia (comprese quelle parrocchiali), elementari e medie inferiori, superiori statali, comunali e paritarie private sono detraibili con la Dichiarazione dei redditi 2016.

La detrazione Irpef è del 19% e si applica su un importo massimo di euro 400,00 (si risparmiano così 76 euro) per ogni figlio.

Se per queste spese si beneficia delle detrazioni non è possibile farlo anche per eventuali erogazioni liberali verso le istituzioni scolastiche (e viceversa).



### ➔ **DETRAZIONI SPESE FREQUENZA ASILI NIDO**

Le spese effettuate nel 2015 per la frequenza degli asili nido pubblici e privati sono detraibili con la Dichiarazione dei redditi 2016.

La detrazione è del 19% e si applica su un importo massimo di euro 632,00 (con un risparmio di euro 120,08) per ogni figlio.

### ➔ **DETRAZIONI SPESE FREQUENZA UNIVERSITA'**

Le spese sostenute per la frequenza di corsi di istruzione universitaria presso università statali e non statali italiane o straniere sono detraibili.

La detrazione Irpef è del 19%. Sono comprese le spese per iscrizioni fuori corso.

Un decreto del Ministero dell'Istruzione stabilisce l'importo massimo delle spese detraibili per chi frequenta università non statali italiane o straniere.

### ➔ **EROGAZIONI LIBERALI SCUOLE STATALI E PARITARIE**

Le erogazioni liberali alle istituzioni scolastiche statali e paritarie sono detraibili nella misura del 19%.

Le erogazioni devono essere finalizzate alla innovazione, l'edilizia scolastica o all'ampliamento dell'offerta formativa (es. nuovi corsi).

Le somme vanno versate tramite bonifico bancario o postale o con carte di pagamento.

**PER INFORMAZIONI ED ASSISTENZA RIVOLGITI AL CAF  
CISL, INFORMATI PRESSO IL TUO RAPPRESENTANTE  
SINDACALE**

## CASA PROPRIA O IN AFFITTO

Nella **Legge di stabilità 2016** sono numerosi i provvedimenti che riguardano il tema della casa sia essa di proprietà che in affitto. Si sommano a quelli, ancora in vigore, prodotti negli anni precedenti. Nel loro insieme hanno una portata economico e sociale rilevante sia per le famiglie proprietarie o inquiline che per la collettività

### ➔ MENO TASSE SULLA CASA di ABITAZIONE

**IMU e abitazione principale.** E' abolita.

**IMU e abitazioni in comodato d'uso.** L'abitazione data in uso dai genitori ai figli beneficia di una IMU ridotta al 50%. Il contratto deve essere registrato.

**IMU secondaria.** E' abrogato l'articolo di una norma del 2011 che prevedeva l'introduzione di una IMU secondaria.

**IMU per contratti a canone concordato.** Per gli immobili dati in affitto a canone concordato l'IMU è ridotta al 75%: in pratica si paga il 25% in meno.

**TASI abitazione principale.** E' eliminata (ad esclusione se è un immobile di lusso).

Ne beneficia il proprietario ma anche l'inquilino. La Tasi (abitazione principale e pertinenze) non si paga anche se la casa è assegnata al coniuge separato legalmente o divorziato.

**TASI immobili invenduti e non dati in affitto.** E' ridotta allo 0,1%. E' facoltà dei Comuni azzerarla o portarla allo 0,25%.

**TARI (tassa sui rifiuti).** Sono sospesi gli aumenti deliberati dai Comuni per il 2016. Per il 2018 è previsto un nuovo sistema di calcolo della tassa basato sulla effettiva quantità di rifiuti prodotti.



### ➔ PIU' DETRAZIONE FISCALI

**IVA sull'acquisto immobili.** Per gli immobili di classe energetica A e B acquistati nel 2016 si può detrarre dall'Irpef il 50% dell'Iva pagata in 10 quote annuali di pari importo.

**Acquisto casa in leasing.** I giovani sotto i 35 anni (e con reddito lordo fino a 55.000 euro) possono acquistare la casa principale con un leasing che permette una detrazione del 19% sia sulla rata di finanziamento (massimo 8.000 euro) che sul riscatto finale (massimo 20.000 euro). Oltre i 35 anni di età si dimezza l'importo massimo deducibile.



**Ristrutturazione edilizia e risparmio energetico.** Sono prorogate a tutto il 2016 le detrazioni fiscali per ristrutturazione o per risparmio energetico. Nel dettaglio:

**Le spese per ristrutturazione** sostenute nel 2016 la detrazione è del 50% distribuita in 10 anni. Massimo agevolabile 96mila euro (detrazione massima quindi a 48.000 euro in quote da 4.800 euro/anno).

**Per chi acquista** nel 2016 una abitazione in un **fabbricato completamente ristrutturato**

la detrazione è del 50%. La detrazione si calcola sul 25% del prezzo pagato per l'acquisto dell'immobile con un massimo agevolabile di € 96mila.

I lavori di ristrutturazione edilizia dell'abitazione danno diritto al **bonus per mobili e grandi elettrodomestici** destinati all'arredo. La detrazione (per ogni abitazione ristrutturata) ha come importo massimo € 10.000 distribuito in 10 rate annuali (€1.000 all'anno).

**Per le spese di risparmio energetico** sostenute nel 2016 la detrazione è del 65% da ripartire in 10 anni. Anche in questo caso sono previsti dei valori massimi della detrazione che variano per tipo di intervento (massimo €100 mila per riqualificazione energetica a €30mila per le schermature solari).

**Chi si trova nella no tax area** può cedere ai fornitori la detrazione spettante per i lavori di risparmio energetico realizzati nel 2016 sulle parti comuni condominiali.

**Acquisto mobili.** Per le giovani coppie (almeno uno dei due con non più di 35 anni) sposate o conviventi da almeno 3 anni possono portare in detrazione (10 quote annuali) le spese per l'acquisto dei mobili delle abitazioni principali per un importo massimo di €16.000.

**Impianti di riscaldamento a controllo remoto:** detrazione del 65% sui costi di acquisto, installazione e messa in opera di questi dispositivi.

**Videosorveglianza.** E' riconosciuto un credito di imposta per le persone che sostengono spese per installazione di sistemi di video sorveglianza o contratti con istituti di vigilanza. In attesa di decreto di attuazione.



### ➔ ALTRE AGEVOLAZIONI



**Bonus per gli inquilini di "alloggio sociale".** Si ottiene anche nel 2016 con la presentazione della Dichiarazione dei redditi. L'importo detraibile è di € 900 (per chi reddito lordo inferiore a euro 15.493,71) o di euro 450 se il reddito è superiore ma entro € 30.986,41.

**Spese di affitto abitazione private.** Per le case di abitazione principale si può portare in detrazione una somma di € 300 o di €150 sulla base del reddito lordo (come sopra). La detrazione viene pagata anche se il richiedente è "incapiente".

**Altre detrazioni** riguardano gli inquilini giovani (20-30 anni di età), lavoratori trasferiti, studenti universitari, canoni di affitto concordato.

**Contributi Enti Bilaterali.** Alcuni enti bilaterali prevedono per i propri iscritti contributi economici per la casa di abitazione.

**Fondo Sociale Affitto e Fondo Morosità incolpevole:** vedi bandi Regione e Comune di residenza.

**PER INFORMAZIONI ED ASSISTENZA RIVOLGITI AL CAF  
CISL, INFORMATI PRESSO IL TUO RAPPRESENTANTE  
SINDACALE**